



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Riesame del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 194 del 14 novembre 2012 di autorizzazione integrata ambientale (AIA), per l'esercizio dell'installazione della società Mater Biopolymer S.r.l. sita nel Comune di Patrica (FR) - (ID 111/9876).

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il titolo III-bis recante la disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale (nel seguito, AIA);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il decreto 25 settembre 2007, n. 153 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (*pollution prevention and control*, in sigla IPPC) (nel seguito, Commissione istruttoria AIA-IPPC);

VISTA la direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTO il decreto 17 febbraio 2012, n. 33 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con cui è stata modificata la composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della medesima;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, di attuazione della direttiva 2010/75/UE;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 6 marzo 2017, n. 58, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO il decreto 12 dicembre 2017, n. 335 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che disciplina l'articolazione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTO il decreto n. 194 del 14 novembre 2012 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante l'AIA per l'esercizio dell'installazione della Mater Biopolymer S.r.l. (nel seguito, il Gestore) sita nel Comune di Patrica (FR);

VISTA l'istanza presentata con nota del 27 dicembre 2018, protocollo n. 92, acquisita il 27 dicembre 2018 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/29331, con la quale il Gestore ha chiesto una modifica dell'AIA per interventi di ottimizzazione energetica dello stabilimento;

VISTA la nota del 10 gennaio 2019, protocollo n. DVA/524, con la quale la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (ora Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, nel seguito, Direzione Generale) ha avviato il procedimento di riesame dell'AIA identificandolo con codice ID 111/9876;

VISTO il provvedimento n. 109 del 21 maggio 2020 di verifica di assoggettabilità a VIA con il quale è stata determinata l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto di realizzazione di un nuovo impianto di trigenerazione presso l'installazione dell'attuale Gestore;

VISTA la nota del 3 luglio 2020, protocollo n. CIPPC/605, acquisita l'8 luglio 2020 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/52675, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio relativo al riesame dell'AIA;

VISTA la nota del 14 luglio 2020, protocollo n. 31962, acquisita il 20 luglio 2020 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/56369, con la quale l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (nel seguito, ISPRA) ha trasmesso la proposta di Piano di monitoraggio e controllo (nel seguito, PMC);

VISTA la nota del 24 luglio 2020, protocollo n. MATTM/58077, con la quale la Direzione generale ha trasmesso al Gestore il parere istruttorio e il PMC per eventuali osservazioni;

VISTA la nota del 7 agosto 2020, protocollo n. 42, acquisita il 17 agosto 2020 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/64613, con la quale il Gestore ha trasmesso le osservazioni al parere istruttorio del 3 luglio 2020, e al PMC del 14 luglio 2020;

VISTA la nota dell'8 ottobre 2020, protocollo n. CIPPC/1038, acquisita il 9 ottobre 2020 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/80094 con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo, aggiornato alla luce delle osservazioni del Gestore;

VISTA la nota del 19 ottobre 2020, protocollo n. 47512, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/83524, con la quale l'IPRA ha trasmesso la proposta di PMC, aggiornata alla luce delle osservazioni del Gestore;

VISTA la nota del 3 novembre 2020, protocollo n. MATTM/89176, con la quale la Direzione generale ha convocato la Conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 14-ter, commi 3 e 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai fini del riesame dell'AIA per l'esercizio dell'installazione della Mater Biopolymer S.r.l. sita nel Comune di Patrica (FR);

VISTA la nota del 30 novembre 2020, protocollo n. DICA/28088, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/99215, con la quale il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali ha trasmesso il parere di competenza nell'ambito dei lavori della Conferenza dei servizi;

VISTO il verbale trasmesso con nota del 2 dicembre 2020, protocollo n. MATTM/100808, della seduta del 30 novembre 2020, ne corso della quale la Conferenza dei servizi si è espressa favorevolmente in merito al riesame dell'AIA per l'esercizio dell'installazione della Mater Biopolymer S.r.l. sita nel Comune di Patrica (FR), alle condizioni di cui al parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota dell'8 ottobre 2020, protocollo n. CIPPC/1038, al piano di monitoraggio e controllo reso da ISPRA con nota del 19 ottobre 2020, protocollo n. 47512, nonché alle condizioni, raccomandazioni e prescrizioni di cui al parere reso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge n. 241 del 1990, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza dei servizi, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

CONSIDERATO che le amministrazioni invitate a partecipare ai lavori della Conferenza dei servizi, hanno in ogni caso facoltà, dopo il rilascio dell'AIA, di comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nuovi elementi istruttori proponendo l'avvio di un riesame dell'AIA, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VERIFICATO che la partecipazione del pubblico al procedimento di rilascio dell'AIA è stata garantita presso la Direzione generale e che i relativi atti sono stati e sono tuttora resi accessibili su *internet* sul sito ufficiale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

RILEVATO che non sono pervenute osservazioni del pubblico ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006, e degli articoli 9 e 10 della legge n. 241 del 1990;

VISTA la nota della Divisione IV "Qualità dello sviluppo" della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo dell'11 dicembre 2020, protocollo interno n. MATTM.int./103775, con cui il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge n. 241 del 1990, ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

DECRETA

Articolo 1

(Autorizzazione Integrata Ambientale)

1. Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 14 novembre 2012, n. 194, come successivamente modificato e aggiornato, per l'esercizio dell'installazione della Mater Biopolymer S.r.l., identificata dal codice fiscale 02812630602, con sede legale in Via G. Fauser, 8 - 28100 Novara, è aggiornato con le modifiche ai relativi allegati di cui al parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota dell'8 ottobre 2020, protocollo n. CIPPC/1038 e al relativo Piano di monitoraggio e controllo, reso

dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale con nota del 19 ottobre 2020, protocollo n. 47512.

2. Il parere istruttorio conclusivo e il relativo Piano di monitoraggio e controllo di cui al comma 1 costituiscono parti integranti del presente decreto.

3. Ove le disposizioni del presente decreto non riportino espressamente valori limite di emissione per talune sostanze o per taluni punti di emissione, resta ferma l'applicabilità delle Parti Terza e Quinta del decreto legislativo n. 152 del 2006, in caso di superamento dei valori limite di emissione puntuali in aria e in acqua indicati negli allegati al medesimo decreto.

4. Sono fatti salvi gli obblighi ricollegabili alla ubicazione dell'impianto all'interno del SIN "Bacino del Fiume Sacco", nonché quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione e, in particolare, la necessità che gli interventi e le opere che possano interferire con le matrici suolo/sottosuolo insaturo e acque di falda, siano realizzati secondo modalità e tecniche tali da non pregiudicare o interferire con il completamento e l'esecuzione della bonifica, ovvero determinare rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area, ovvero, ancora, che siano causa di incremento della contaminazione accertata.

5. Rimangono per il resto valide tutte le altre prescrizioni del decreto di autorizzazione integrata ambientale, n. 194 del 14 novembre 2012.

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento è trasmesso in copia alla Mater Biopolymer S.r.l. nonché notificato al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'interno, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Regione Lazio, alla Provincia di Frosinone, al Comune di Patrica e all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. Il presente decreto è altresì notificato al Ministero della Salute, che potrà chiedere il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale nell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla tutela della salute.

2. Ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13 e dell'articolo 29-decies, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, copia del presente provvedimento, di ogni suo aggiornamento e dei risultati del controllo delle emissioni richiesti dalle condizioni ivi contenute, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo n. 44, Roma e attraverso il sito ufficiale internet del Ministero. Dell'avvenuto deposito del provvedimento è data notizia con apposito avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale.

3. A norma dell'articolo 29-quattordices, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile, n. 152, la violazione delle prescrizioni poste dalla presente autorizzazione comporta l'irrogazione di sanzione amministrativa da 1.500 a 15.000 euro ovvero, nei casi più gravi, di ammenda da 5.000 a 26.000 euro e arresto fino a due anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, oltre a poter comportare l'adozione di misure che possono arrivare alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 9, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale di cui all'art. 2, comma 2.

Sergio Costa

COSTA SERGIO
MINISTERO
DELL'AMBIENTE
MINISTRO
07.01.2021
18:31:41 UTC